



Alessandro Dondi ingegnere e libero professionista

“Persona di abilità professionale e cultura dalla sua parte ne fanno una grande forza interiore per lo scoprire mondi e nuovi orizzonti.”

“Persona di grande abilità professionale e di cultura dalle quali scaturisce una grande forza interiore attraverso il suo occhio e la sua mente per scoprire mondi lontani e nuovi orizzonti.”

Egli li cattura, li percepisce all'interno della propria mente e trasmette agli occhi quell'emozione che prova; carpisce in un millesimo di secondo creando quel **“click”** in un frangente, attimo che ne immortalava ogni sfumatura, ogni raggio di luce.

Quei suoi scatti non sono fotografie ma sono pure opere d'arte in bianco e nero, come un potente strumento di critica sociale e spirituale che dà emozioni allo stato puro chi ne fruisce. Il suo metodo di fotografare e colpire quel frangente naturale e concettuale può essere utilizzato per attirare l'attenzione su persone, fatti, momenti, questioni sociali, spirituali come per tutelare l'impressione magica dello scatto fatto. Le sue foto in bianco e nero possono far esprimere quegli stati d'animo e sentimenti di solitudine, smarrimenti, disperazioni ed emozioni forti e belle. Alessandro riesce in modo più diretto ed intenso di quello che non sarebbe stato possibile con una semplice fotografia a fare emergere queste emozioni.

Ora mi sono smaterializzato per entrare dentro la sua macchina e capire quando lui muove il proprio dito dopo un impulso della mente che ha colto tutte quelle particolarità di emozioni, di luce e di moto. Guardando lui e dall'interno tutta la scena, capisco che il suo bianco e nero è un modo per mostrare le complessità della vita umana, ed evidenziare anche gli aspetti più oscuri della società e le grandi differenze di classe e di genere, di colore e di vita facendoti toccare con mano la sensibilità su una particolare tematica. Alessandro girando dentro la propria mente passa dal proprio nervo ottico direttamente alla sua camera posteriore che attraverso il suo cristallino mette a primo fuoco la camera anteriore dell'occhio; così facendo il suo bianco e nero si scompone in un'immagine in cui tutti i colori sono rappresentati solo come toni e sfumature di grigio. Ciò rivela una speciale magia e fa giocare la luce in un ruolo predominante nella creazione della foto in bianco e nero. Lui riesce a dosare un'esposizione corretta per avere un'importante qualità dell'immagine, dandone una luce bilanciata in modo tale che nessuna delle aree focalizzate possa essere troppo luminosa o troppo scura. Inoltre, lui la ricerca la modifica per creare quel contrasto e far

_____ il:



emergere l'atmosfera della foto più naturale possibile.

Spiando lui da dentro mi sono emozionato perchè la mancanza dei colori rende ancora più evidente la differenza tra le parti illuminate e quelle più buie creando così quell'effetto di estasi celestiale che solo dopo lo scatto diventa realtà visiva. La sua foto mi ha trasmesso una forte sensazione di solitudine ed emozione e mi ha lasciato come fossi uno spettatore dandomi la possibilità di interpretare a mia volta la scena. Alessandro mi ha dato la possibilità di vivere un sogno vero, in un momento visivo e irreali transitando dentro di lui e nella "Leica" percependo così ogni suo movimento e ogni sua emozione immortalata con lo scatto. Lui in questo modo mi ha dato un messaggio più profondo che io da osservatore in incognito ho percepito e riflettendo sugli effetti della luce, mi ha fatto scoprire un nuovo mondo, un nuovo percorso: come vedere una semplice foto diventare una vera opera d'arte.

A questo punto io ho tessuto e cucito per te un vestito; ora sei un "Artista" in quanto la tua foto trasmette una forte sensazione che ti fa entrare dentro l'opera donandoti quelle uniche emozioni, e lascia a ognuno di noi come spettatore la possibilità di interpretare quella scena come ad essere il principale protagonista.

Bergamo 8 Marzo 2023 Claudio Roghi Alias Utodatodi

_____ il: